

## BANDO PROGETTI di SUPPORTO PSICO-FISICO

### FAQ

1. **Chi sono i destinatari dei finanziamenti?**  
I Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare “Progetti di supporto psicofisico”.
2. **Qual è la data di scadenza dell’istanza ?**  
La scadenza di presentazione delle istanze è il 15/09/2022 alle ore 12.00.
3. **Cosa devono fare i Comuni prima della presentazione dell’istanza ?**  
I Comuni devono formare il “partenariato” con la struttura complessa di psicologia del proprio territorio. In aggiunta possono anche formare il partenariato con altri comuni, con i CAG e con associazioni del terzo settore qualora intendano coinvolgerli nel progetto.
4. **Quale documentazione va allegata all’istanza da parte dei Comuni ?**
  - La candidatura (Allegato B) firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune capofila;
  - la dichiarazione di ACCORDO del PARTENARIATO (Allegato C - pena l’inammissibilità al finanziamento) che prevede tutti gli IMPEGNI in capo ai soggetti partner e che deve essere firmata dai medesimi. Qualora le firme fossero olografe e non certificate digitalmente è necessario allegare le fotocopie dei documenti di riconoscimenti in corso di validità;
  - l’Informativa sui dati personali (Allegato D).
5. **Come dev’essere presentata l’istanza?**  
A mezzo PEC all’indirizzo di posta [famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)
6. **Cosa devono fare i Comuni e i partner di rete dopo il positivo riscontro di ammissione al finanziamento?**  
Avviare le attività entro una mese dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento (solo a carico dei Comuni), comunicandolo al Settore regionale competente con PEC.
7. **Quali sono le attività oggetto di finanziamento ?**  
Le attività devono offrire specifici percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale e devono essere rivolte ai giovani tra i 15 – 29 anni con problematiche di disagio e comportamenti a rischio, compresi quelli dovuti all’uso non consapevole delle piattaforme digitali, e difficoltà anche conseguenti alla pandemia da COVID-19. Dette attività sono:
  - facilitazione all’accesso ai servizi di supporto psicologico;
  - realizzazione di laboratori espressivi (anche artistici e musicali);
  - fruizione con accesso, libero e gratuito, alle attività sportive sul territorio mirate al contrasto del disagio giovanile individuale o di gruppo;
  - supporto psicologico (individuale e/o di gruppo);
  - rafforzamento del lavoro di “rete” tra diversi stakeholders.
8. **Qual è l’entità del co-finanziamento minimo da parte dei comuni?**  
Il minimo è pari al 20% del contributo regionale richiesto.
9. **Quali spese possono concorrere alla quota di co-finanziamento?**  
Tutte quelle previste dal bando e senza limiti; tra cui le spese di risorse umane, strumentali e di servizi.
10. **Cosa prevede la “composizione del partenariato”?**  
I Comuni che assumo il ruolo di capofila devono presentarsi in partenariato con la struttura complessa di psicologia del proprio territorio; possono coinvolgere anche altri comuni, i Centri di aggregazione giovanile (CAG) e le associazioni di volontariato del Terzo Settore.
11. **I comuni si possono candidare senza la RETE di partenariato ?**  
NO, devono presentarsi in partenariato almeno con la struttura complessa di psicologia del proprio territorio pena l’INAMMISSIBILITA’.

12. **Cosa succede se il comune capofila non presenta la DICHIARAZIONE di Accordo di PARTENARIATO ?**  
Qualora ed entro la data di scadenza del bando il comune capofila non presenta la Dichiarazione di partenariato (allegato C del bando) è INAMMISSIBILE al finanziamento.
13. **Cosa prevede il “coinvolgimento delle associazioni del Terzo Settore”?**  
Le associazioni di volontariato devono essere iscritte nel registro regionale delle ODV e in fase di trasmigrazione e/o già iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).
14. **Quali sono gli enti del terzo settore che possono essere partner ?**  
Sono gli enti del terzo settore già iscritti nei registri regionali delle ODV/delle APS (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) o neoiscritti al nuovo Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza del bando regionale emanato in attuazione del presente atto), tra le seguenti tipologie:  
a) organizzazioni di volontariato  
b) associazioni di promozione sociale  
c) cooperative sociali  
d) fondazioni.
15. **Se i partner sono più comuni si ottengono più finanziamenti?**  
No, in quanto è prevista la presentazione di una sola richiesta di finanziamento da parte del comune capofila.
16. **La dichiarazione di Accordo (allegato C) può essere firmata digitalmente da tutti i soggetti interessati ?**  
Sì, purchè la documentazione firmata digitalmente venga integralmente trasmessa all'indirizzo di posta elettronica prevista dal bando, insieme all'invio di tutta la documentazione prevista per l'istanza.
17. **I requisiti di assegnazione dei contributi vanno sempre mantenuti ?**  
Sì, anche in fase di rendicontazione finale.
18. **Cosa succede se i requisiti non vengono mantenuti in fase di rendicontazione finale ?**  
Qualora si verifichi la perdita di uno o più dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà alla revoca dello stesso con conseguente adeguamento e disposizione della liquidazione.
20. **Qual è il tetto minimo di contributo ?**  
Ciascun soggetto attuatore potrà essere beneficiario di un minimo di 30.000,00 euro in relazione alla richiesta di contributo presentata e alle spese ammissibili indicate.
21. **Qual è il tetto massimo di contributo?**  
Ciascun soggetto attuatore potrà essere beneficiario di un massimo di 50.000,00 euro in relazione alla richiesta di contributo presentata, alle spese ammissibili e alle risorse disponibili.
22. **Come vengono finanziati i progetti presentati ?**  
Si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, individuando quindi il progetto con maggior punteggio per ciascun ambito provinciale. Successivamente saranno finanziati i progetti aventi maggior punteggio, scorrendo la graduatoria medesima: in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono quali destinatari il maggior numero di giovani (criterio A2 del bando).  
In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più Centri di Aggregazione - CAG (criterio C4 del bando).
23. **Cosa si intende per “periodo di validità delle spese dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale” ?**  
È il periodo che decorre dalla data determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse ai soggetti vincitori del bando, sino alla data di conclusione degli interventi (15/10/2023), più ulteriori 15 giorni unicamente per la rendicontazione (31/10/2023).
24. **Prima della determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse ai soggetti vincitori del bando è possibile, da parte del soggetto attuatore, assumere atti di impegno a favore di eventuali soggetti da coinvolgere per le finalità del bando ?**  
Sì è possibile, purchè sia previsto esclusivamente un impegno verso terzi; mentre non è ammessa la relativa fatturazione di terzi verso il soggetto attuatore prima di tale data come non è neppure ammessa la relativa liquidazione da parte del soggetto attuatore verso terzi in data antecedente la determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse.
25. **Quali sono le spese ammesse a finanziamento ?**  
Le spese ammesse a finanziamento sono:

- a) spese di personale interno ed esterno per i percorsi di supporto psicologico, individuali e di gruppo (massimo 50% del costo totale del progetto);
- b) spese per laboratori espressivi (artistici e/o musicali), per attività sportive mirate al contrasto del disagio giovanile individuale o di gruppo, compresi i materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite e per l'affitto di locali utili per lo svolgimento delle attività (massimo 40% del costo totale del progetto);
- c) spese di pubblicità e promozione (massimo 5% del costo totale del progetto);
- d) spese relative ai dispositivi e agli adempimenti da mettere in atto ai fini del rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza Covid-19, qualora necessarie (massimo 5% del costo totale del progetto).

26. **Il finanziamento delle spese copre anche l'IVA ?**

Si, qualora sia un costo effettivo a carico del soggetto attuatore.

27. **Sono consentite le spese per coffe-break ?**

Tali spese NON sono consentite qualora imputate a carico del finanziamento regionale assegnato; mentre sono consentite qualora co-finanziate.

28. **C'è un limite alle spese di personale interno e/o esterno?**

Si, massimo il 50% del costo totale del progetto.

29. **C'è un limite alle spese per i laboratori ?**

Si, massimo il 40% del costo totale del progetto.

30. **C'è un limite alle spese di pubblicità e promozione ?**

Si, massimo il 5% del costo totale del progetto.

31. **C'è un limite alle spese per le misure di sicurezza per COVID-19?**

Si, massimo il 5% del costo totale del progetto.